

Feralpisalò alla ricerca delle chiavi di casa

• Al Garilli di Piacenza i verdeblù hanno raccolto solo 2 punti in 6 partite Sabato contro il Cittadella l'occasione per sbloccarsi

SERGIOZANCA

SALÒ Deve ritrovare le chiavi di casa, la Feralpisalò, che finora nelle gare interne ha ottenuto solo 2 pareggi, e conosciuto l'amarezza di 4 sconfitte. Sabato alle 14 contro il Cittadella l'obiettivo è cercare il primo successo.

Per dare la scossa e ritrovare il morale.

Non avendo raggiunto un accordo col collega Massimo Cellino per giocare al Rigamonti, in città, il presidente dei gardesani Giuseppe Pisini è stato costretto a dirottare i suoi al Garilli di Piacenza, a 120 chilometri dal lago, approfittando dell'ospitalità degli emiliani, compensati con un affitto di 10 mila euro a partita. Lo stadio è in grado di contenere 21 mila spettatori, il doppio di Salò, che ha 10.500 abitanti. Le urla dei pochi sostenitori presenti,

nonostante la loro buona volontà, si perdono nel vento, sfiorano i bordi del campo e faticano a dare la carica.

Non rispettando i parametri richiesti sia per quanto riguarda la capienza che per una serie di servizi necessari in B, il Turina è utilizzato solo per gli allenamenti. Una ditta specializzata ne cura l'erba ogni giorno. Nella mensa allestita sotto la tribuna giocatori e staff hanno la possibilità di consumare i pasti, forniti da una cooperativa di Gavardo. Ma di gare, nemmeno una, solo qualche

Rendimento migliore in trasferta per i gardesani: buoni i pareggi ottenuti contro Brescia e Cosenza oltre alla prima storica vittoria tra i cadetti a Lecco

amichevole.

Aaa, vittoria interna cercasi
Il bilancio delle partite interne dei verdeblù parla di 2 miseri punti, rispetto ai 5 ottenuti in trasferta (vittoria a

Lecco, pareggi a Brescia e Cosenza). All'1-1 col Modena del 16 settembre (vantaggio di Falcinelli dopo 2', e replica di Balestrero al 9') ha fatto seguito il rocambolesco 3-3 col Bari: Feralpisalò dall'inferno (0-2 all'inizio della ripresa), risalta in paradiso (3-2 grazie all'autorete di Di Cesare, alla fiondata di Zennaro e al tacco di Sau) al purgatorio.

Per il resto il Garilli ha assistito a 4 ko: 0-2 col Südtirol il 26 agosto, 0-1 col Pisa il 23 settembre, 1-2 con lo Spezia il 30 dello stesso mese, 0-3 con la Reggiana il 28 ottobre.

Adesso è giunto il momento di invertire la tendenza, anche se il Cittadella non è un ostacolo agevole. Gli ex Vita e Pittarello sono diventati leader, capaci di trascinare i compagni. Il centrocampista, detta i tempi con giocate brillanti. L'attaccante ha iniziato a trovare la strada del gol. La Feralpisalò dovrà cercare di imbavagliare proprio loro, se vorrà gettare le basi per un risultato positivo.

Intanto il designatore ha scelto come arbitro Ermano Feliciani, di Teramo. Al Var Abbattista.